



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Direzione Didattica Statale 55° Circolo  
"Maurizio De Vito Piscicelli"

Direzione Didattica Statale 55° Circolo Via M. Piscicelli, 37 –  
80128 Napoli – tel 081/5781766 fax 081/5781771  
C.M. NAEE055007 C.F. 80025560634

Sito Web :[www.55piscicelli.gov.it](http://www.55piscicelli.gov.it) [naee055007@pec.istruzione.it](mailto:naee055007@pec.istruzione.it)



UNIONE  
EUROPEA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 55 CIRCOLO - "DE VITO PISCICELLI"-NAPOLI  
Prot. 0002023 del 16/05/2016  
B-15-a (Uscita)

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE  
" CONNESSIONE IN SICUREZZA "  
CODICE: 10.8.1.A1-FESR PON-CA-2015-337  
CUP B66J15001880007  
CIG: ZC419E019D**

**IL Dirigente Scolastico**

- VISTO** il R.D1 8 novembre 1923, n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D.23 maggio 1924, n.827 ess.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ess.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA** la legge del 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art.36 del D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R.5 ottobre 2010, n. 207), come riferimento procedurale, mancando ad oggi decreti attuativi del D.Lgs 50/2016;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 1 febbraio 2001 n.44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola-competenze e



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

- ambienti per l'apprendimento* ”approvato con Decisione C(2014)n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 9/2015 del 26/11/2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/2016
- VISTO** il Regolamento d'Istituto Prot.n. 4913/B15 del 11/10/2013 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;
- VISTA** la nota MIUR Prot. AOODGEFID/1705 del 15/01/2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione 10.8.1.A1-FESR PON-CA-2015-337 del PON ”*Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001*” “*Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento* ” ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Circolo n. 20/2016 del 17/02/2016 di approvazione della variazione al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2016 per l'inserimento Progetto autorizzato e finanziato;
- VISTA** la relazione del progettista Ing. Luca Maletta dalla quale si evince la non adeguatezza delle convenzioni Consip attive in quanto: a) Nel catalogo mancano i seguenti beni e servizi presenti in matrice: notebook, elettrificazione armadi rack, armadio corazzato b) I tempi di consegna sono incompatibili con i tempi previsti dall'ADG per la chiusura del progetto con il relativo collaudo c) Nel contratto di convenzione stipulato con la Consip spa non è prevista una clausola rescissoria espressa nel caso di eventuale perdita del finanziamento per esclusiva colpa del fornitore
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei beni e dei relativi servizi (*ex art.36 e 58 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50*).

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## DECRETA

### Art.1 Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione in economia al di sotto della soglia di euro 135.000 iva esclusa mediate RDO indetta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in sigla MEPA, ai sensi dell'art. 36 e 58 del d.lgs 50/2016 ed ai sensi degli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”), mediante procedura negoziata senza indizione di bando di gara per l'affidamento di beni e servizi della fornitura, di impianto rete LAN/WLAN, componenti attivi, elettrificazione componenti attivi, servizio di assistenza in manutenzione di almeno 24 mesi, servizio di installazione e configurazione di tutti i beni, servizio di ritiro e smaltimento degli imballaggi

Gli operatori economici in numero di cinque verranno scelti dall'elenco dei fornitori presente sul MEPA, bando ICT2009, e saranno individuati mediante sorteggio pubblico tra le ditte iscritte alla data del sorteggio, con sede di consegna CAMPANIA, con la seguente modalità: ad ogni ditta verrà assegnato un numero progressivo a partire da 1, ricavando l'elenco dal MEPA al momento del sorteggio, ordinato in ordine alfabetico crescente dalla A alla Z; il numero minimo e massimo ottenuti verranno inseriti sul sito <https://www.random.org/integers/>, impostando a cinque il numero di interi generati; per tutti i fornitori sorteggiati si verificherà se hanno sul catalogo del MEPA almeno 5 beni e/o servizi corrispondenti a quelli richiesti in base al progetto preliminare ed al relativo capitolato tecnico predisposto dal progettista designato dall'Istituto; in caso di esito negativo per uno o più operatori economici, si procederà alla loro esclusione dalla procedura per mancanza di requisiti, e si procederà di



conseguenza con nuovo sorteggio solo per gli operatori esclusi fino alla concorrenza di cinque.

#### **Art.2 Criterio di aggiudicazione**

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 art. 28, comma 10.

#### **Art.3 Importo**

L'importo a base di gara per la fornitura dei beni e servizi di cui all'art.1 è di € 10.451,82 (diecimilaquattrocentocinquanta/82), oltre IVA.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art.311 del D.P.R.207/10.

#### **Art.4 Tempi di esecuzione**

I beni ed i servizi richiesti dovranno essere realizzati entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

#### **Art.5 Approvazione atti allegati**

Si approva il capitolato tecnico che sarà inoltrato nella RDO oltreché tutti gli altri allegati.

#### **Art.6 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art.5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Gabriella Talamo.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*Prof.ssa Gabriella Talamo*